

Fondazione Giorgio e Lilli Devoto

La Fondazione nasce nel 2002 con lo scopo di preservare il patrimonio delle Edizioni San Marco dei Giustiniani e di diventare un ente culturale attivo sul territorio.

Queste finalità ambiziose sono state perseguite nei vent'anni di attività della Fondazione, durante i quali il nostro ente ha operato sul territorio di Genova e non solo, promuovendo la città in Italia e all'estero.

Sono stati coinvolti sempre spazi diversi della città e dell'area metropolitana di Genova e, negli anni, questo ha permesso di consolidare rapporti con realtà culturali con cui continuiamo ogni anno a collaborare, quali la Fondazione Palazzo Ducale, il Conservatorio Paganini, l'Associazione San Torpete, l'Accademia Ligustica, l'Archivio di Stato, il Teatro Nazionale, la Società di letture e conversazioni scientifiche, la Biblioteca Museo dell'Attore e tante altre.

Costante è stato sempre il dialogo con le Biblioteche, soprattutto con la Biblioteca Berio e la Biblioteca Universitaria, e con l'Università di Genova, soprattutto con la Facoltà di Lettere Moderne.

Queste relazioni ci hanno permesso di organizzare nel 2004, 2005, 2011, 2013 e 2015 delle mostre bio-bibliografiche sui più importanti attori della scena letteraria del Novecento, da Mario Luzi ad Alfonso Gatto, da Giovanni Solari, Pisani, a Giorgio Caproni, attività che ci hanno valso l'assegnazione nel 2009 del Premio Anthia per la promozione e la diffusione della cultura della Liguria.

Abbiamo collaborato con l'Università e le amministrazioni di Santa Margherita, Spotorno e di Sestri Levante per gli eventi su Camillo Sbarbaro e Carlo Bo, contribuendo non solo ad ideare e organizzare, ma anche mettendo a disposizione materiale inedito conservato nel nostro archivio.

Ogni anno abbiamo voluto lasciare traccia concreta della nostra attività, e ci siamo dedicati alla pubblicazione degli Atti dei convegni organizzati, e alla creazione di collane e Quaderni che si interrogassero su temi attuali, quali il ruolo dei cantautori nella letteratura contemporanea, in una pubblicazione del 2007.

Dal 2011, ogni anno organizziamo un ciclo di eventi in occasione del Giorno della Memoria, in collaborazione con Palazzo Ducale. Ci sembra infatti che quello della Memoria sia un tema che debba essere sempre più difeso e comunicato, soprattutto nelle nuove generazioni. Ecco perché questi eventi sono sempre l'apice di un lavoro di almeno sei mesi in cui vengono coinvolte scuole e cori di bambini.

Dal 2016, grazie al contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo, collaboriamo con Casa Paganini e con l'Ospedale pediatrico Gaslini, con cui abbiamo ideato e costruito nel 2017 un'installazione multimediale atta a supportare i bambini nello spettro autistico a riconnettere gesti, colori ed emozioni attraverso le parole.

Dal 2016 al 2019 abbiamo assegnato una borsa di studio al Conservatorio Paganini per giovani compositori ispirati dalle parole dei poeti delle Edizioni San Marco dei Giustiniani.

Nel 2017 abbiamo dato vita alla collana dei Libri Possibili, in cui ogni pubblicazione è un progetto editoriale azzardato e apparentemente impossibile, che conduce ogni volta a un libro di formato diverso e dal contenuto unico. Ogni libro è illustrato dall'artista Guido Marchesi Zibordi. Essendo

pubblicazioni giocose, su molti di questi libri abbiamo ideato e organizzato rappresentazioni ed eventi, mirati soprattutto al coinvolgimento dei più giovani.

Dal 2017 abbiamo dato vita alla nuova serie della rivista Trasparenze, che vanta ora una redazione interamente di Under35.

Nel 2019, dopo anni di lasciti a nostro favore, siamo arrivati a costituire una biblioteca che conserva quasi 7.000 volumi, aperta al pubblico su appuntamento.

Durante questa lunga attività, abbiamo creato una mailing list di oltre 2.000 nominativi di affezionati e la nostra pagina social su Instagram conta 5.156 followers.

Questo perché, negli ultimi anni, la Fondazione ha deciso di riprogrammare e ridisegnare le sue attività, senza snaturarle ma aprendosi a nuove possibilità e a nuove relazioni sul territorio e non solo.

In quest'ottica, abbiamo ridefinito il consiglio a favore di una maggiore presenza di donne e di under35, costituito un comitato scientifico e creato una mostra immersiva nel mondo dei Libri Possibili che inaugureremo a dicembre 2023 nello Spazio Aperto di Palazzo Ducale.